

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INAGIBILITÀ / INABITABILITÀ
PER RIDUZIONE IMU 50% (ANNO 2013)**

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/04/2013 - art. 8 del
Regolamento IMU)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____
via _____ n. _____, cap _____
Tel. ____/_____,
oppure in qualità di _____ della Ditta/Società
_____ sita in Via _____

proprietario/usufruttuario/titolare del diritto d'uso o abitazione/locatario finanziario dei
seguenti immobili siti nel Vostro territorio

INDIRIZZO	ESTREMI CATASTALI							
	Via/n.c.	Int.	Foglio	P.IIa	Sub	Categ.	Possesso %	rendita Catastale

DICHIARA

**ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali e della revoca dei
benefici previsti per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi
(art.76, D.P.R. 445/2000)**

- che a decorrere dal ____/____/_____ le unità immobiliari sopra riportate
risultano **INAGIBILI/INABITABILI** e di fatto non utilizzate, per le seguenti
motivazioni:

- di essere a conoscenza di quanto previsto dal regolamento IMU – art. 8, ed in
particolare che non sono considerate inagibili o inabitabili i fabbricati la cui
inidoneità all'uso è superabile con interventi di manutenzione ordinaria o
straordinaria.
- Che le unità immobiliari sopra riportate non sono di fatto utilizzate.

**Per tali ragioni il dichiarante si impegna a rendere inaccessibile a terzi l'immobile,
assumendo in proprio ogni tipo di responsabilità civile e penale per danni causati a
terzi.**

Non è considerata condizione di inagibilità o inabitabilità la sola assenza dell'allacciamento a specifici impianti.

Art. 8 – REGOLAMENTO IMP (IMU) - FABBRICATI INAGIBILI ED INABITABILI

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento :

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art.10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità può essere attestata dal contribuente mediante dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, corredata obbligatoriamente da idonea documentazione (perizie tecniche giurate redatte da professionista abilitato complete di documentazione fotografica, provvedimenti amministrativi, ecc.) attestante i requisiti di inagibilità o inabitabilità nonché la data dalla quale sussiste tale condizione. In alternativa a quanto sopra indicato l'eventuale inagibilità e/o inabitabilità potrà essere accertata dal settore di edilizia privata comunale, sulla scorta di specifica richiesta del contribuente e previo pagamento anticipato della relativa tariffa.

2. L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettere c) e d), della Legge 5 agosto 1978, n. 457; Si ritengono inabitabili o inagibili i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;

b) strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;

c) edifici per i quali è stato emesso provvedimento dell'Amministrazione Comunale, o di altre amministrazioni competenti, di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone, ove è espressamente indicata l'inagibilità o inabitabilità;

3. La riduzione d'imposta decorre dalla data di sopravvenuta inagibilità o inabitabilità, come dichiarata dal proprietario – su apposita modulistica comunale – comunque entro e non oltre 60 giorni dal verificarsi di tali condizioni. Il settore di edilizia privata comunale accerterà e verificherà quanto dichiarato entro i 60 giorni successivi al deposito della dichiarazione, obbligatoriamente corredata dalla documentazione prescritta al precedente comma 1., al protocollo comunale, confermando espressamente, ai fini dell'ottenimento della riduzione di cui al presente articolo, le condizioni di fatiscenza dichiarate sulla base delle condizioni di cui al precedente comma 2., o rigettando motivatamente la richiesta.

4. Non sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati in cui sono in corso interventi edilizi. Gli interventi edilizi di demolizione di fabbricato o di recupero rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 504/92. Inoltre, non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità il rifacimento e/o il mancato allacciamento degli impianti (gas, luce, acqua, fognature).

Il dichiarante è informato del fatto che il settore di edilizia privata comunale può procedere in qualsiasi momento ad una verifica dello stato di fatto degli immobili oggetto della presente dichiarazione; qualora la perizia non rilevasse i presupposti di inagibilità-inabitabilità auto-dichiarati verranno addebitati i costi della perizia stessa e recuperata l'imposta dovuta per differenza, oltre le sanzioni e gli interessi previsti per legge.

Il dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali che verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, con criteri di liceità e correttezza, ai fini dello svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune.

Si allega:

- perizia tecnica
- copia documento d'identità;
- documentazione fotografica.

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante
